



lerottedelmerlo



ARMENIA

gioiello del Caucaso, lungo l'antica via della seta



L'Armenia, terra spesso dimenticata, vanta un passato ben più ricco e complesso di quanto lasci supporre la sua modesta estensione. Il popolo armeno fu il primo a convertirsi al Cristianesimo e in tutto il paese si trovano chiese e monasteri che testimoniano una fede profonda che ha permesso un fortissimo spirito nazionale. Il territorio è intessuto di meraviglie create dall'uomo fin dai tempi più remoti: chiese e monasteri medioevali fortificati, fortezze, caravanserragli della Via della Seta, croci di pietra "khatchkar", l'espressione più diffusa dell'identità armena... Un Paese di contrasti naturali che si erge su un altopiano di circa 1000 metri, incorniciato da montagne innevate, canyon solcati da fiumi cristallini, foreste e fertili valli. Dalla vivace capitale Yerevan alla regione meridionale di Vayots Dzor, ai piedi del Monte Ararat che con il suo cono vulcanico di 5.165 m domina tutti i paesaggi, con gli straordinari monasteri di Khor Virap e Tatev; dalla vecchia cittadina di Goris al cimitero di Noraduz, con la più alta concentrazione di croci katchkar, sulle rive del turchese lago Sevan; dalla regione settentrionale di Lori, con l'incredibile Gola del Debed e i monasteri di Sanahin e Haghpat, alla possente fortezza di Amberd... Ma per molti viaggiatori il ricordo più indimenticabile di questo viaggio sarà il calore umano del popolo armeno.

turismo, viaggi, cultura, sport, promozione del territorio

lerottedelmerlo.it - info@lerottedelmerlo.it



lerottedelmerlo

03 lug. 2015: Bologna - Vienna - Yerevan

Partenza da Bologna con voli di linea Austrian Airlines
OS550 Bologna - Vienna 19:10 - 21:10
OS641 Vienna - Yerevan 22:20 - 03:35 +1
Arrivo a Yerevan e trasferimento in hotel.

04 lug. 2015: Yerevan

Dopo un breve riposo inizia la visita di Yerevan, la città più rilassata del Caucaso. La sua storia ha inizio nel 782 a.C., quando re Argishti I di Urartu fece costruire la fortezza di Erebuni nel punto in cui il fiume Hradzan si apriva la strada verso le fertili pianure dell'Ararat. Successivamente Yerevan fu la capitale di svariati khanati musulmani e di governatorati persiani, finché non fu annessa all'impero russo nel 1828. La **Piazza della Repubblica**, circondata dagli edifici più belli della città presenta uno stile staliniano che incontra l'architettura armena; l'interessante **Museo di Storia Nazionale** custodisce una ricca collezione di reperti archeologici, oggetti etnografici, tappeti e documenti sulla storia dell'Armenia; la **Galleria d'Arte**; l'**Opera del teatro e del balletto**, **Parco della Vittoria** con la statua di Madre Armenia; il ponte **Kievyan**; il **Palazzo Presidenziale** e il mercato di frutta, dove si può trovare la famosa frutta secca armena. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio si prosegue con la visita al **Tsitsernakaberd**, il parco commemorativo e il **Museo del Genocidio** che commemora lo sterminio degli armeni che vivevano nel territorio ottomano tra il 1915 e il 1922. Cena in ristorante. Pernottamento in hotel a Yerevan.

05 lug. 2015: Yerevan - Echmiadzin - Zvartnots

Partenza per **Echmiadzin** con sosta alle rovine della cattedrale di **Zvartnots**, costruita fra il 641 e il 661, una delle chiese più belle del mondo, di cui oggi rimangono soltanto un arco di colonne scolpite e un'enorme pietra del pavimento. Pranzo in una comunità locale. Si prosegue per la città santa di **Echmiadzin**, il Vaticano della chiesa apostolica armena, il luogo in cui San Gregorio Illuminatore (il primo Katholikòs) fece erigere la "Mayr Tachar", la Chiesa Madre dell'Armenia. Per i cristiani armeni **Echmiadzin** ha un'importanza suprema. La città fu la capitale dell'Armenia dal 180 al 340, quando la nazione si convertì al cristianesimo. La sede del Katholikòs, il Patriarca di tutti gli armeni, venne spostata da una località all'altra dell'Armenia occidentale per secoli, finché nel 1441 tornò definitivamente nella "Mayr Tachar". Visita della cattedrale che, ampiamente ricostruita a partire dal XV secolo, ha mantenuto il nucleo originario. Possibilità di assistere alla messa domenicale presieduta dal Katholikòs in persona; la cerimonia viene celebrata con l'accompagnamento di un gruppo di coristi che intonano canti liturgici. Visita delle antiche chiese di **Santa Hripsime**, risalente al 618, e Santa Gayane, del 630, protomartiri cristiane. Le cattedrali di **Zvartnots** e **Echmiadzin** sono incluse nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Rientro a Yerevan, cena in ristorante tradizionale con musica armena.





lerottedelmerlo



06 lug. 2015: Yerevan - Khor Virap - Areni - Noravank - Karahunge - Goris

Partenza verso sud per il monastero di **Khor Virap** dominato dal profilo innevato del grandioso Monte **Ararat** (5.165 m), in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il sito è costituito dal complesso monastico, dalla fortezza e da un pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel III secolo venne rinchiuso, per 12 anni, San Gregorio. Si prosegue verso la regione vinicola di Vayots Zor, incastonata tra l'enclave azera e il Karabakh, il cui paesaggio è caratterizzato da gole dentellate e vette selvagge. Visita di una cantina nei pressi del villaggio di Areni. Pranzo in ristorante locale ricavato in una grotta. Si continua per il monastero di **Noravank** (1331-1339), opera dell'architetto Momik, circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, una costruzione su tre livelli riccamente affrescata sia all'interno che all'esterno. Ancora verso sud per la città di **Goris**. Per strada si visita il **Karahunge** (Stonehenge), antico osservatorio astronomico risalente al 6 millennio A.C. Si trova a 1770 m. sopra il livello del mare e occupa 7 ettari di territorio. Cena e pernottamento in albergo a Goris.



07 lug. 2015: Goris - Monastero di Tatev - Khndzoresk - Goris

La città di Goris è nota non solo per l'ambiente stupenda che la circonda ma anche per la sua architettura urbanistica particolare. Partenza per **Khndzoresk**, un villaggio di grotte insediato già in tempi preistorici ma usato anche come nascondiglio durante le ribelioni del 18° sec. Partenza per il monastero di **Tatev** (sito UNESCO), di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena. Il complesso sorge su una fortificazione naturale quasi fiabesca ai margini della ripida Gola del fiume **Voratan**. Rientro a Goris, cena e pernottamento.



08 lug. 2015: Goris - Caravanserraglio di Selim - Noraduz - lago Sevan - Dilijan

Partenza verso nord attraverso paesaggi indimenticabili di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti. Sosta al caravanserraglio di **Selim**, costruito nel 1332 lungo un ramo della Via della Seta, che testimonia la rilevanza dell'Armenia come importante snodo commerciale tra Oriente e Occidente. Superato il passo di **Selim** (circa 2.410 msl), sulle montagne di **Vardenis**, si intravede lo splendido Lago Sevan, situato a 1900 msl, uno dei luoghi più suggestivi della piccola repubblica. Si raggiunge il villaggio di **Noraduz** con il suggestivo cimitero disseminato di "**khatchkar**", le croci di pietra finemente scolpite (IX-XVIII sec). Arrivo al lago. Escursione nei dintorni del Lago Sevan, il più grande lago alpino nel mondo. Esso comprende il 5% della superficie d'Armenia, si trova a 2.000 mt. sul livello del mare ed è considerato il secondo più alto lago del mondo. I monasteri sulla penisola la rendono un posto popolare. Partenza per la città di **Dilijan**, una delle località di villeggiatura più famose dell'Armenia. Cena e pernottamento.





lerottedelmerlo

09 lug. 2015: Dilijan / monastero di Akhtala / complessi monastici di Haghpat e Sanahin / Dilijan

Partenza verso il Nord del paese. Lungo il percorso distese di prati verdi e villaggi di case simili a isbe russe. Questi villaggi sono abitati da russi **molokani**, dagli occhi chiari e capelli biondi, qui deportati dallo Zar Nicola I nel 1830. I **molokani**, appartengono ad una setta ortodossa non si sono mai aperti al mondo esterno: si sposano tra loro, non parlano armeno e conservano le loro abitudini. Arrivo al complesso fortificato di **Akhtala**, del 10° sec. La fortezza ha svolto un ruolo importante nella protezione delle regioni nord-occidentali dell'Armenia ed è tra i meglio conservati del paese. Segue l'escursione nella **Gola del Debed** con visita di due complessi monastici di rara bellezza, entrambi situati all'interno degli omonimi villaggi, splendidi esempi di architettura medievale armena, dichiarati Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Il monastero di **Sanahin** (X-XIII secolo), centro di fioritura culturale, famoso per la sua lunga tradizione spirituale. Per il monastero di **Haghpat** (X-XIII secolo), un vero e proprio gioiello appollaiato sulla Gola del Debed, le parole non bastano per descriverne l'atmosfera e lo splendore architettonico. Pranzo in ristorante locale, dove si può osservare la preparazione della grappa Rientro a Dilijan, cena e pernottamento.

10 lug. 2015: Dilijan/ Amberd / Saghmosavank / Yerevan

Partenza verso sud per raggiungere la **fortezza di Amberd** chiamata "fortezza tra le nuvole" per la sua posizione elevata a 2300 mt situata sulle pendici del **Monte Aragats**. Secondo la tradizione locale nessuno riuscì mai a far breccia nelle sue possenti mura, nemmeno i terribili e sanguinari mongoli. Si prosegue per lo spettacolare **monastero di Saghmosavank**, situato in una gola, sulla riva del **fiume Kasagh**, un insieme di tamburi e cupole di forma conica risalenti al XIII secolo, forse il monastero più bello del Paese. Pranzo in una casa privata in un angolo di paradiso del villaggio Rientro a **Yerevan**, cena.

11 lug. 2015: Matenadaran / Garni / Geghard / Vernissage

Visita della biblioteca **Matenadaran**, che conserva oltre 17.000 codici miniati ed antichissimi manoscritti. Partenza per il villaggio di **Garni**, nella regione di Kotayk, per la visita del **Tempio di Garni**, dedicato a Elio, il dio del sole, gioiello dell'architettura armena precristiana, l'unico monumento di stile ellenistico in Armenia. Fu fatto edificare dal re armeno Tiridate I nel I secolo d.C. e dopo la conversione del paese al cristianesimo divenne la residenza estiva dei reali armeni. Pranzo in una casa privata con la possibilità di partecipare alla preparazione del "lavasi", il pane nazionale, cotto nel "tonir", il forno tradizionale. A nord-est di Garni, nella valle della gola del fiume Azat, c'è un magnifico monumento d'architettura medievale armeno - il monastero **Geghard** (sito UNESCO) dove potremo assistere ad un tipico concerto corale. Situato in una profonda e spettacolare gola, che prende il nome dalla lancia che ha trafitto il corpo di Cristo. Fondato nel IV secolo e distrutto nel IX secolo dagli arabi, il monastero è stato ricostruito nel XIII secolo. Il complesso monastico, ricco di splendidi bassorilievi, racchiude numerose chiese e tombe rupestri che rappresentano l'apice dell'architettura medievale armena. Rientro a Yerevan per una passeggiata al mercato Vernissage dove si possono acquistare diversi oggetti tipici dell'artigianato locale. Cena di arrivarci.

12 lug. 2015: Yerevan - Vienna - Milano

Trasferimento privato in aeroporto e partenza per l'Italia con voli Austrian Airlines

OS642	Yerevan - Vienna	04:25	06:05
OS511	Vienna - Milano	07:10	08:35

N.B. Il programma potrà subire delle modifiche.





lerottedelmerlo

Informazioni utili

DOCUMENTI:

Non è richiesto alcun visto d'ingresso per i cittadini italiani per soggiorni non superiori ai 360 giorni. Necessario il passaporto con validità di almeno 6 mesi.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

Non sono necessarie vaccinazioni. Si consiglia comunque di informarsi presso l'Ufficio d'Igiene provinciale. È bene munirsi di eventuali medicine di uso personale.

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA:

Nella capitale Yerevan il clima è di tipo continentale quindi dovrebbe fare abbastanza caldo. Sono previste però diverse tappe in paesi e villaggi di montagna quindi è importante avere anche indumenti come giacca a vento, pile, etc.

VALUTA:

La valuta locale è il "Dram" (AMD), composto da 100 Luma. 1 dollaro americano vale circa 480 Dram. Vengono facilmente accettate le seguenti carte di credito: Visa, Master Card, Euro Card, Maestro Card e Armenian Card

ELETTRICITA':

220 V, 50 Hz. Interruttori dello standard Europeo. Comunque è meglio dotarsi di un adattatore universale.

FUSO ORARIO:

+ 3 ore rispetto all' ora italiana.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

€ 1420 base 15 partecipanti

LA QUOTA COMPRENDE:

- voli di linea in classe economica Austrian Airlines
- pernottamenti in camere doppie in hotel 3/4 stelle
- bus privato e guida culturale parlante italiano
- pasti come da programma (bevande escluse)
- ingressi a siti e musei come da programma
- assicurazione medico bagaglio e annullamento Mondial Assistance

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali (€ 207 circa)
- Pasti extra
- Le bevande
- supplemento singola (€ 300)
- mance, extra, tutto quanto non specificato

Iniziativa riservata ai soci "lerottedelmerlo"

CONFERME ENTRO IL 30/04/15 (caparra 500 euro)

INFO:

Andrea: info@lerottedelmerlo.it Tel. 339-5071545

Laura: laura@alinviaggi.it Tel. 340-3934296

N.B. La quotazione si basa sulle tariffe e sulle tasse aeree in vigore nel mese di marzo 2015. Il cambio USD - EUR applicato è di 1,13079 (stesso periodo)



organizzazione tecnica:

Alinviaggi s.r.l.

aut. prov. n. 253

Via Giardini, 517/b - 41124 Modena

tel. 059-352861

www.alinviaggi.it

laura@alinviaggi.it